

## Ungheria: Incentivi Fiscali per la produzione cinematografica

L'Ungheria è diventata meta sempre più attraente per le produzioni cinematografiche internazionali. Ogni anno vengono girati circa 250 nuovi film nel Paese e di recente Budapest si è trasformata in un enorme set-cinematografico a cielo aperto, divenendo il più importante dell'Europa Centrale. Di recente sono comparsi per le strade della capitale magiara registi ed attori del calibro di Ridley Scott, Tom Hanks, Charlize Theron, Jennifer Lawrence, Harrison Ford e molti altri.

Avreste ad es. mai pensato che la casetta del Mulino Bianco dove Antonio Banderas sforna i biscotti si trova in un film studio nella periferia di Budapest? O che la città di Budapest ha dedicato una statua a Bud Spencer?

Quale è stata dunque la chiave di questo grande successo? E perché molti produttori internazionali scelgono Budapest piuttosto che andare a girare a Vienna o a Praga?

Certamente Budapest è una città che con il suo passato ha avuto diverse influenze architettoniche grazie alla dominazione ottomana, austriaca, tedesca, e russa e pertanto la città può essere facilmente usata per rappresentare diverse epoche e città odierne, a cui si affianca un personale tecnico del settore molto preparato ed avanzato: basti pensare ai Kordia Studio, aperti nel 2007, e che hanno visto girare film famosi americani come “*Inferno*” e “*Blade Runner*”, tanto per citarne un paio.

Tuttavia il vero propulsore di tale successo è sicuramente da ricercare in motivi di natura economica.

L'Ungheria ha infatti recentemente introdotto un sistema fiscale di incentivi e sgravi fiscali per il settore cinematografico, con il plauso della Commissione Europea, che rimarrà sicuramente in vigore per un biennio, almeno fino al 31 gennaio 2019.

Quali sono questi incentivi e sgravi fiscali per la produzione cinematografica?

Cerchiamo di scoprirlo insieme con brevi e semplici passaggi.

Le linee guida in materia sono descritte nella Legge nr. 2 del 2004 dell'ordinamento ungherese, che prevede la possibilità di ottenere sia *incentivi diretti* che *indiretti*.

In particolare, sono previsti degli incentivi statali indiretti pari al 25% della produzione, per coloro che decidono di girare un film in Ungheria, cosicché il produttore possa ricevere un sensibile vantaggio fiscale.

Quale è l'iter per ottenere l'incentivo fiscale indiretto del 25%?

Le produzioni cinematografiche sia ungheresi che straniere, potranno beneficiare di tali sgravi fiscali fino al 25% del costo di produzione, qualora almeno l'80% del costo diretto di produzione risulti un costo diretto di produzione cinematografica ungherese.

Qualora tale valore non venga raggiunto, il supporto indiretto verrà calcolato sull'intera somma del costo diretto di produzione del film ungherese, con una esenzione fiscale pari a 1.25%.

L'iter che permette di ottenere l'incentivo indiretto prevede l'obbligo di previa registrazione da parte della casa cinematografica presso l'Ufficio Nazionale della Produzione Cinematografica ungherese (“*National Film Office*”). A partire dal 1 Aprile 2017, è stato introdotto l'obbligo per i distributori di registrare il contratto di distribuzione di un film in Ungheria entro 30 gg. dal momento in cui la pellicola è finita.

I produttori e le imprese cinematografiche potranno ottenere i contributi presso le società che pagano una tassa a tale scopo o direttamente al Fondo Nazionale Ungherese “*Filmlap*”, operativo dal 2012. A seguito delle dovute verifiche da parte dell'Ufficio Nazionale cinematografico e dell'approvazione delle spese sostenute, dietro pagamento di una tassa amministrativa pari al 2.5%, si potrà ricevere l'ammontare richiesto. L'evasione dell'importo da parte del Fondo Nazionale seguirà l'ordine

cronologico delle domande.

Il Budget di tale fondo è stato elevato a ben 33 miliardi di HUF per l'anno 2017 così come per il 2018. Agnes Havas, direttrice del Fondo Nazionale ha dichiarato con orgoglio che *“le produzioni cinematografiche ad oggi rappresentano lo 0.15% del Pil ungherese, dato più alto in Europa”*.

*Sono previsti alcuni vantaggi economici per coloro che sponsorizzano i film?*

Il supporto indiretto che le aziende forniscono tramite tassazione per alimentare il Fondo Nazionale non restano escluse dall'ottenere alcuni vantaggi fiscali, infatti potranno richiedere una detrazione fiscale aziendale o un credito di imposta sulle società basato sull'importo/incentivo offerto. Al contempo restano liberi di finanziare direttamente la produzione a cui sono più interessati.

*Potranno essere dedotti i costi di assunzione di artisti stranieri? E a quanto ammonta la tassazione sulla retribuzione di staff straniero?*

I costi di assunzione di artisti stranieri potrà essere dedotta fino al 50% come *“spesa domestica”*, mentre la tassazione sulla retribuzione di staff straniero si attesta sul valore di 15%.

In conclusione, sempre più produttori cinematografici internazionali decidono di accendere le proprie *“telecamere”* in Ungheria, con un grande ritorno di vantaggi fiscali personali e per l'intero settore ungherese, che vive in questi ultimi anni un *trend* positivo, come sottolineato dal recentissimo premio Oscar consegnato a Laszlo Nemes, regista per il miglior film straniero *“Il Figlio di Saul”*.

Lo Studio Legale dell'Avv. Balint Halmos, resta a disposizione della propria clientela internazionale per coloro che fossero disposti ad approfondire tutti gli aspetti fiscali in materia di produzione cinematografica in Ungheria.

Dr. Lorenzo Amato – Avv. Rozsa Boda  
[www.legal-society.com](http://www.legal-society.com)